



# COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO CONSIGLIO COMUNALE



## GRUPPO CONSILIARE "Tiferno Insieme"

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco di Città di Castello

LORO SEDI

### **Oggetto: interpellanza circa il Cinquecentesimo anniversario della morte di Raffaello e la questione dello "Sposalizio della Vergine"**

Il sottoscritto Consigliere comunale,

#### PREMESSO

- che il celeberrimo pittore Raffaello Sanzio, urbinato, ebbe i suoi natali artistici a Città di Castello quando dal 1499, appena sedicenne, al 1504 vi dipinse ben quattro opere
- che fra queste opere spiccano la sua prima commissione indipendente lo "Stendardo della Santissima Trinità" attualmente conservato nella Pinacoteca Comunale cittadina e lo "Sposalizio della Vergine", attualmente conservata presso la Pinacoteca "Brera", che rappresenta di fatto il suo manifesto artistico
- che lo "Sposalizio" è legato in modo particolare alla storia della nostra città in quanto, dipinta per la Chiesa di San Francesco, fu tolta ad essa e portata prima a Brescia e poi a Milano, di fatto come "bottino di guerra", dal Generale delle truppe rivoluzionarie Cisalpine Giuseppe Lechi
- che nel 2020 ricorreranno 500 anni dalla morte del pittore Urbinate
- che nel 2020 ricorreranno anche 200 anni dal tentativo attuato dai padri francescani tifernati di recuperare il quadro e riportarlo a Città di Castello

#### APPURATO

- che lo scorso anno è stato approvato il Disegno di Legge "Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci (2019) e Raffaello Sanzio (2020) e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri (2021)"
- che la legge, per gli anni 2018-2021, istituisce comitati nazionali per le celebrazioni, attribuendo a ciascuno un contributo di 1.150.000 euro. Ai comitati spetta il compito di elaborare il piano delle iniziative culturali, di predisporre il piano economico, di elaborare programmi da realizzare attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, di predisporre programmi per favorire processi di sviluppo turistico-culturale.
- Che il ddl dispone che i componenti di ciascun Comitato siano scelti, in numero non superiore a 15, compreso il Presidente. Ne faranno parte esponenti della cultura italiana e internazionale di comprovata competenza e conoscenza della figura da celebrare. Ma anche rappresentanti di soggetti pubblici e privati che operano nel settore culturale e che hanno maturato una speciale competenza su Raffaello ovvero siano particolarmente coinvolti nella celebrazione per l'ambito territoriale o istituzionale in cui agiscono.

#### CONSIDERATO



# COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO CONSIGLIO COMUNALE



## GRUPPO CONSILIARE “Tiferno Insieme”

- Che un avvenimento di tale portata come il Cinquecentenario della morte di Raffaello non può essere disatteso da una città come la nostra che è stata uno dei teatri principali dell'opera del pittore urbinato
- Che partecipare alle celebrazioni significherebbe anche valorizzare debitamente Città di Castello dal punto di vista artistico, culturale e turistico rilanciando il lavoro compiuto nel 1983, “Cinquecentenario della nascita”, con la mostra “Raffaello giovane e Città di Castello”
- Che sono da apprezzare gli episodi nei quali si cerca favorire il pieno recupero delle identità culturali e storiche anche attraverso la ricomposizione del tessuto artistico per mezzo di accordi che favoriscono l'esposizione nel sito originario, la restituzione o la riallocazione di opere disperse o sottratte alle rispettive comunità

### CONSTATATO

- Che non si è avuto finora notizia di un impegno diretto dell'amministrazione comunale in tal senso e non ve ne è menzione nemmeno nelle Linee programmatiche del Sindaco

### INTERPELLA LA S.V.

1. per sapere se la Giunta tifernate si sia attivata per far parte del Comitato delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Raffaello ovvero se si sia già adoperata per aprire adeguati canali istituzionali affinché anche la nostra città venga coinvolta in tale avvenimento
2. se intenda opportuno costituire una Commissione locale di esperti che possano comunque progettare e supportare un impegno della nostra Città in vista del cinquecentenario e nell'occasione risolvere la questione dello “Sposalizio della Vergine” anche per sensibilizzare l'opinione pubblica locale e nazionale affinché si possano prospettare le migliori modalità per favorire un ritorno della celebre Pala nella nostra Città al di là di motivazioni campanilistiche e/o giuridiche

Città di Castello, 21 Gennaio 2018

Il consigliere comunale  
Nicola Morini